



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Cristina Francini

| | | |
|----------------|---------------|-----------------------------|
| Decreto | N° 719 | del 11 Febbraio 2005 |
|----------------|---------------|-----------------------------|

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Allegati n°: 2

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo di trasmissione</i> |
|----------------------|----------------------|-----------------------------|
| B | Si | Cartaceo |
| 1 | Si | Digitale |

Oggetto:

Approvazione delle direttive tecniche circa la individuazione, la segnalazione e la gestione delle aree di attesa ed individuazione delle specifiche dimensionali e grafiche della relativa cartellonistica.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.
Atto certificato il 22-02-2005

Errata Corrige:

| |
|--|
| Nella griglia Allegati leggasi "Allegato A" in luogo di "Allegato 1" |
|--|

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale) ed in particolare l'art. 8 inerente le competenze del responsabile di settore;

Visto il decreto del PGR n. 203 del 27.10.2003 con il quale sono state definite le competenze della Direzione Generale della Presidenza e sono state costituite le relative Aree di coordinamento;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 7087 del 28.11.2003 con il quale nell'ambito della Direzione Generale della Presidenza è stato costituito il settore "Sistema regionale di Protezione Civile";

Richiamato altresì il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 7366 del 03.12.2003 con il quale la sottoscritta Dott.ssa Cristina Francini è stata nominata Responsabile del settore "Sistema regionale di Protezione Civile";

Visto l'art. 107 del D.lgs. n. 112/98, che attribuisce rilievo nazionale ai compiti relativi, tra l'altro, all'indirizzo, promozione e coordinamento delle attività dei comuni in materia di protezione civile e alla determinazione dei criteri di massima in ordine alla predisposizione dei piani per fronteggiare le emergenze e coordinare i soccorsi;

Vista la L. n. 401/2001, di conversione del D.L. n. 343/2001, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile;

Vista la L.R. n. 67/03: "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 726 del 15 luglio 2002 con la quale è stato approvato il Progetto di Comunicazione del Sistema di Protezione Civile della Regione Toscana teso ad indirizzare l'azione regionale volta alla comunicazione e informazione alla popolazione;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 750 del 28 luglio 2003 con la quale è stato approvato il logo della Protezione Civile della Regione Toscana e degli altri simboli elaborati per gli enti locali della Toscana;

Richiamati i "Criteri di massima per la pianificazione comunale di emergenza – Rischio idrogeologico – Marzo 2000", elaborati dal Dipartimento della Protezione Civile quale contributo alla formulazione degli indirizzi per la realizzazione di piani comunali di emergenza in zone soggette a rischio idrogeologico;

Richiamati i "Criteri di massima per la pianificazione comunale di emergenza – Rischio sismico – Gennaio 2002", predisposti dal Dipartimento della Protezione Civile con le medesime finalità di cui al punto

precedente ma con particolare riferimento ai Comuni d'Italia soggetti a rischio sismico e trasmessi a quest'Ufficio con nota Prot. n. PMR/4535/1062 del 8/02/02;

Vista la delibera G.R. n. 26/2000 avente ad oggetto l'approvazione di linee guida per la compilazione del piano comunale di protezione civile, con riguardo al rischio idrogeologico;

Rilevato che i documenti elaborati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Regione Toscana dettano, tra l'altro, indirizzi circa la individuazione e la rappresentazione delle aree di emergenza ed in particolare delle aree di attesa della popolazione;

Vista pertanto la necessità di fornire alle Amministrazioni comunali, in attuazione degli indirizzi dati, direttive tecniche circa l'individuazione, la segnalazione mediante apposita cartellonistica e la gestione delle suddette aree di attesa e dei percorsi per raggiungerle (allegato "A"), nonché specifiche dimensionali e grafiche per la predisposizione della relativa cartellonistica (allegato "B"), nell'intento di favorire una percezione inequivocabile e coordinata delle aree da utilizzarsi in caso di allertamento o al verificarsi di un evento calamitoso;

DECRETA

1. Di approvare, in attuazione degli indirizzi individuati in premessa, le direttive tecniche circa l'individuazione, la segnalazione mediante apposita cartellonistica e la gestione delle aree di attesa della popolazione previste dalla pianificazione comunale di p.c., nonché dei percorsi per raggiungerle (allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto).
2. Di approvare le specifiche dimensionali e grafiche della cartellonistica di cui al punto 1 (allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).
3. Ai fini della riproduzione della cartellonistica di cui al punto 2 del presente decreto i Comuni inoltreranno richiesta al Settore "Sistema regionale di protezione civile", dando atto dell'osservanza delle direttive circa la individuazione e la gestione delle aree di attesa stabilite nel citato all. "A".
4. Di trasmettere il presente provvedimento a tutte le Amministrazioni comunali e al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. n. 9/95 ed è pubblicato per intero sul BURT, compresi gli allegati, ai sensi dell'art.3, comma 1, della L.R. n. 18/96.

Il Dirigente responsabile
Cristina Francini